



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri"
Via Piave, 31 – 20010 Vittuone (MI)
Tel. 02 9024781

E mail: miic86200p@istruzione.it; pec: miic86200p@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

2025 - 2026

CRITERI GENERALI

Il D.M. 31 luglio 2007 con disposizione delle *“Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell’Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione”* è destinato ai tre diversi ordini di scuola: Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, con particolare attenzione agli Istituti Comprensivi.

Tale scelta attribuisce unitarietà e continuità all’intero percorso formativo e, partendo proprio dalla Scuola dell’Infanzia, condivide a pari merito le responsabilità legate all’elaborazione e all’attuazione di un nuovo progetto educativo.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 individuano, al termine di ogni campo di esperienza, alcuni traguardi di sviluppo della competenza che possono essere considerati mete da raggiungere.

Il concetto di sviluppo rimanda ad un carattere dinamico dell’apprendimento in cui entrano in

gioco: il soggetto visto come parte attiva della sua crescita;

l’ambiente in cui lo sviluppo avviene;

le condizioni di interazione che facilitano la crescita;

il percorso evolutivo compiuto nella costruzione della conoscenza.

Pertanto i traguardi di sviluppo sono visti come progressi nella motivazione ad apprendere, progressi che vengono osservati, tracciati, documentati.

L’osservazione è lo strumento principale che consente di verificare l’efficacia del processo educativo. La valutazione viene effettuata nel rispetto della continuità verticale tra la scuola dell’infanzia e la scuola primaria.

La Scuola dell’Infanzia è un’istituzione scolastica che, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell’**identità**, dell’**autonomia**, della **relazione** e della **conoscenza** e di promuovere il senso di **cittadinanza**, offrendo un’ottima occasione di esercizio al **Diritto all’Educazione**.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandosi come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Il Patto Educativo, firmato da genitori e docenti, vuole rendere chiare quelle norme che favoriscono il buon andamento della scuola nel rispetto dei diritti di ciascuno e della realizzazione di un’efficace formazione di tutti gli alunni.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

PREMESSA

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO/A DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

LA SCUOLA SI IMPEGNA:

- a creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- a offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- a operare secondo le indicazioni nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- a favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- a comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica ad agli aspetti inerenti il comportamento;
- a mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- a offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- a trasmettere ai propri figli, fin da bambini, il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- ad instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza pedagogica e didattica;
- a tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche;
- a partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno scolastico di riferimento;
- a mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- ad assicurare la frequenza e la puntualità dei propri figli;

- ad adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- al rispetto del Regolamento di Istituto.

Il curriculum, principale strumento di progettazione didattica, è elaborato partendo dalle Indicazioni Nazionali e svolge un ruolo fondamentale per le istituzioni scolastiche, alle quali è stata riconosciuta maggiore autonomia progettuale ed organizzativa.

Nelle Indicazioni Nazionali viene, infatti, esplicitato che *“ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi dello sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento”* e la storia della nostra scuola riassume il percorso di crescita e affermazione di una cultura che dà valore all'infanzia.



Alla Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (*imparare facendo* - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

Ad oggi la scuola dell'infanzia è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione è possibile osservarla nel grande impegno professionale delle insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo, nella stesura del Curricolo, che prevede continuità verticale, e nella realizzazione di una rubrica valutativa che permetta un'adequata valutazione del bambino al termine di un percorso formativo.

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun alunno al fine di riuscire ad

attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dalle insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia sono i seguenti: - osservazioni e verifiche pratiche,

- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'**osservazione** dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di **didattica laboratoriale** e **verifiche pratiche**, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La **documentazione** raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscere le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

Le **griglie individuali di osservazione** sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;
- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Le **rubriche valutative** sono state realizzate in relazione al **CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** elaborato; prendono in considerazione tutti i campi di esperienza e viene suddivisa in tre sezioni: IDENTITÀ, RELAZIONE E CONOSCENZE.

La **RUBRICA IDENTITÀ** prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in se stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in se stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			IDENTITA'			
CAMPI DI ESPERIENZA	FUNZIONALITA'		DESCRIPTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA			
DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	BASE	BUONO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
IL SÉ E L' ALTRO	ESPRIMERE BISOGNI	Riconoscere ed esprimere parzialmente le proprie emozioni e le proprie esigenze.	Non riconosce e non esprime le proprie emozioni e le proprie esigenze.	Riconosce e esprime parzialmente le proprie emozioni e i propri bisogni.	Riconosce ed esprime le proprie emozioni e i propri bisogni in relazione al contesto.	Riconosce, esprime e controlla le proprie emozioni e le proprie esigenze in relazione a diversi contesti.
	APPARTENENZA	Essere consapevoli di aspetti della propria identità personale e delle proprie capacità.	E' scarsamente consapevole della propria identità personale e delle proprie capacità.	È consapevole di aspetti peculiari della propria identità personale e delle proprie capacità.	È consapevole della propria identità personale e delle proprie capacità.	Potenzia l'identità personale e le proprie capacità operative.
	FIDUCIA IN SÉ E NEGLI ALTRI	Riconoscere elementi riconducibili al senso di appartenenza ad una comunità.	Non è sempre consapevole di appartenere ad un gruppo di pari (classe).	È cosciente di alcuni elementi caratteristici del proprio gruppo di appartenenza (scuola, classe, famiglia)	È consapevole di appartenere ad un gruppo nel quale si identifica (scuola, classe, famiglia, contesto sociale).	Potenzia il senso di appartenenza e si identifica come elemento attivo e propositivo (scuola, classe, famiglia, contesto sociale).
		Essere consapevole della presenza di adulti di riferimento.	Non ricerca la figura di adulti di riferimento, non ne comprende e non ne rispetta il ruolo.	E' consapevole della presenza di adulti di riferimento, ma non comprende e non rispetta il ruolo ricoperto.	E' consapevole degli adulti di riferimento, comprende, riconosce e rispetta la loro posizione di riferimento.	Esprime fiducia e rispetto negli adulti di riferimento, comprendendo e rispettando il loro ruolo.

	AUTONOMIA	Essere autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio classe e nell'utilizzo di alcuni materiali.	Durante la giornata scolastica non si dimostra autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo del materiale.	È autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo di determinati materiali scolastici.	È autonomo all'interno dell'edificio scolastico e nell'utilizzo di alcuni materiali comuni a più sezioni.	È autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio scuola e nell'utilizzo di materiali comuni.
--	-----------	---	--	---	---	--

		Compiere alcune scelte autonome.	Non è in grado di compiere scelte.	Compie ed esprime scelte in modo parzialmente autonomo, assecondando o gli orientamenti delle figure di riferimento.	Compie autonomamente semplici scelte, riferibili a regole note, a favore di intendimenti comuni.	Si dimostra capace di operare scelte a favore del bene comune e si attiva per realizzarle.
--	--	----------------------------------	------------------------------------	--	--	--

IL CORPO E IL MOVIMENTO	CONSAPEVOLEZZA	Essere consapevole in parte delle proprie capacità, in relazione al contesto spazio/temporale.	Non è consapevole delle proprie capacità, in relazione al contesto spazio/temporale.	È cosciente di alcune potenzialità personali, in relazione all'ambito spazio/temporale.	È consapevole delle proprie capacità, in base al contesto spazio/temporale.	È consapevole di sé e delle proprie capacità, in relazione al contesto spazio/temporale.
		Conoscere e riconoscere alcuni aspetti dell'affettività e delle emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborando attraverso il corpo.	Non conosce e/o non riconosce peculiari aspetti dell'affettività o emozioni in modo consono all'età.	Conosce e/o riconosce alcuni aspetti dell'affettività ed emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborando attraverso il corpo.	Conosce e/o riconosce le emozioni in relazione all'età, rielaborando attraverso il corpo ed il movimento.	Controlla l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborando attraverso il corpo ed il movimento.
	LATERALITÀ	Sperimentare alcuni aspetti della propria lateralità.	Non identifica la lateralità a livello spaziale o rappresentativo.	Sperimenta alcuni aspetti della propria lateralità.	Prende coscienza della propria lateralità e sperimenta modelli di rappresentazione.	Prende coscienza della propria lateralità a livello spaziale e rappresentativo.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	ESPERIENZE	Esprimere i propri vissuti su richiesta dell'adulto.	Non esprime i propri vissuti anche se sollecitato.	Comunica vissuti personali su richiesta dell'adulto.	Esprime spontaneamente i propri vissuti utilizzando modalità orali o iconografiche.	Comunica ed esprime spontaneamente esperienze personali e/o collettive utilizzando diversi linguaggi.

		Manifestare curiosità ed interesse nei diversi contesti se stimolato dall'adulto.	Non dimostra curiosità o interesse nei diversi contesti, anche se stimolato dall'adulto.	Se stimolato dall'adulto, manifesta desiderio di conoscere ed interesse nei diversi contesti esperienziali.	Manifesta curiosità ed interesse nei diversi contesti esperienziali.	Manifesta curiosità ed interesse nei diversi contesti esperienziali, esprimendosi in modo creativo.
I DISCORSI E LE PAROLE	COMUNICAZIONE	Esprimere i propri bisogni primari.	Non comunica i propri bisogni primari.	Esprime saltuariamente i bisogni primari.	Comunica i propri bisogni in modo pertinente.	Esprime formalmente i propri bisogni in modo coerente.
	PARTECIPAZIONE	Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze relative ad alcune esperienze personali.	Esprime in modo chiaro impressioni, sensazioni, conoscenze in modo non pertinente alle proprie esperienze personali.	Comunica in modo accessibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate ad alcune esperienze personali solo se sollecitato.	Esprime in modo comprensibile e pertinente impressioni, sensazioni, conoscenze rispetto al proprio vissuto personale.	Esprime in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze relative all'esperienza personale.

		Manifestare curiosità ed interesse per libri e programmi multimediali.	Non manifesta interesse per libri o programmi multimediali, neppure se stimolato dagli adulti.	Manifesta curiosità e interesse per i diversi tipi di libri e programmi multimediali su sollecitazione degli adulti.	Manifesta il desiderio di conoscere i diversi tipi di libri e programmi multimediali.	Si dimostra interessato a conoscere diversi tipi di libri e programmi multimediali allo scopo di interagire.
--	--	--	--	--	---	--

La **RUBRICA RELAZIONE** considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,

- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			RELAZIONE			
CAMPI DI ESPERIENZA	FUNZIONALITA'		DESCRIPTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA			
DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	BASE	BUONO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
IL SE' E L'ALTRO	IDENTITÀ	Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.	Non riconosce, non accetta e non rispetta le diversità.	Riconosce, accetta e rispetta le diversità.	Riconosce, accetta e rispetta pienamente le diversità.	Riconosce, accetta e rispetta totalmente le diversità.
		Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.	Non ha un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.	Ha un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.	Ha un atteggiamento pienamente rispettoso nei confronti dei pari.	Ha un atteggiamento assolutamente rispettoso nei confronti dei pari.
		Cercare di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo o lo sbaglio.	Non cerca di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo o lo sbaglio.	Cerca di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.	Cerca in maniera attiva di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.	Cerca con totale coinvolgimento di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.

IL CORPO E IL MOVIMENTO	REGOLE E NORME	Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Non ha consolidato le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato pienamente le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato totalmente le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.
-------------------------	----------------	--	---	---	--	--

		Controllare i propri movimenti utilizzando schemi motori in relazione agli altri e	Non controlla i propri movimenti e non utilizza schemi motori in relazione agli altri e	Controlla i propri movimenti e utilizza schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.	Controlla e utilizza adeguatamente e i propri movimenti e gli schemi motori in relazione agli altri	Controlla e utilizza pienamente i propri movimenti e gli schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.
--	--	--	---	---	---	--

		all'ambiente.	all'ambiente.		e all'ambiente.	
		Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e e positivamente fra pari ed adulti.	Non accetta le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta pienamente le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta completamente le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	LINGUAGGI	Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.	Non manifesta curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.	Manifesta curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.	Manifesta opportunamente curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.	Manifesta esaurientemente curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.
I DISCORSI E LE PAROLE	COMUNICAZIONE	Esprimere formalmente i propri bisogni in modo coerente.	Non esprime formalmente i propri bisogni in modo coerente.	Esprime formalmente i propri bisogni in modo coerente.	Esprime autonomamente i propri bisogni in modo coerente.	Esprime appieno i propri bisogni in modo coerente.
		Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.	Non esprime in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.	Esprime in modo comprensibile e impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.	Esprime liberamente impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.	Esprime con ricchezza lessicale impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.

	INTERAZIONE VERBALE	Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Non dialoga con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Dialoga con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Dialoga apertamente con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Dialoga correttamente e educatamente con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.
--	----------------------------	---	---	---	---	--

		<p>Formulare ipotesi, ricercare spiegazioni, ragionare nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.</p> <p>Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.</p>	<p>Non formula ipotesi, non ricerca spiegazioni, non ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.</p> <p>Non utilizza il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.</p>	<p>Formula ipotesi, ricerca spiegazioni, ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.</p> <p>Utilizza il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.</p>	<p>Formula adeguatamente ipotesi, ricerca spiegazioni, ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.</p> <p>Utilizza in modo corretto il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.</p>	<p>Formula dettagliatamente ipotesi, ricerca spiegazioni, ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.</p> <p>Utilizza soddisfacentemente il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.</p>
	INTERAZIONE LUDICA					

CONOSCENZA DEL MONDO	ESPRESSIONE	<p>Osservare il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e saperne riconoscere emozioni ed espressioni.</p>	<p>Non osserva il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e non sa riconoscere le varie emozioni ed espressioni.</p>	<p>Osserva il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e sa riconoscere le varie emozioni ed espressioni.</p>	<p>Osserva in autonomia il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e sa riconoscere emozioni ed espressioni.</p>	<p>Osserva con interesse il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e sa riconoscere emozioni ed espressioni.</p>
-----------------------------	--------------------	---	---	---	---	--

La **RUBRICA CONOSCENZA** prende in esame le competenze al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche.

Gli elementi considerati per la valutazione sono:

- la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza,
- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri, - l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONOSCENZE
---------------------------	------------

CAMPI DI ESPERIENZA	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA			
DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	BASE	BUONO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
IL SÉ E L'ALTRO	IDENTITÀ	Potenziare l'identità personale e di appartenenza all'ambiente scolastico.	Riconosce la propria identità confrontandosi con i coetanei.	Rafforza un'identità personale e vive una relazione positiva con coetanei ed adulti.	Sviluppa un'identità personale e si relaziona positivamente con coetanei ed adulti.	Rafforza un'identità personale e di cittadinanza attiva.
	ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	Conoscere l'organizzazione scolastica e le regole condivise.	Non riconosce l'organizzazione scolastica nella sua globalità e le regole condivise.	Conosce in modo essenziale l'organizzazione scolastica e le regole condivise.	Conosce e rispetta le regole e distingue in modo adeguato l'organizzazione scolastica.	Conosce, rispetta ed interiorizza le regole condivise e comprende le differenze dell'organizzazione scolastica e familiare.
	USI e TRADIZIONI	Conoscere i valori e le tradizioni.	Non riconosce le principali tradizioni socio-culturali locali.	Conosce le principali tradizioni socio-culturali della comunità di appartenenza.	Conosce le tradizioni socio-culturali della comunità di appartenenza e della propria realtà scolastica.	Conosce le tradizioni socio culturali della comunità di appartenenza e di altre realtà sociali.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	CURA DI SÉ	Sviluppare una sana alimentazione ed una corretta igiene personale.	Solo se guidato dall'adulto, si alimenta correttamente, si veste e cura sé stesso.	Si alimenta, si veste e, guidato dall'insegnante, cura la propria igiene personale.	Si alimenta, si veste e cura in modo adeguato la propria igiene personale.	Si alimenta, si veste e cura autonomamente la propria igiene personale.

	SCHEMA CORPOREO	Acquisire schemi e nuove esperienze motorie.	Conosce il proprio corpo ma ne rappresenta solo alcune parti.	Conosce il proprio corpo e lo rappresenta in maniera globale individuando le differenze sessuali.	Conosce il proprio corpo e lo rappresenta identificando le differenze sessuali.	Conosce il proprio corpo e lo rappresenta in maniera completa e dettagliata connotando le differenze sessuali.
	SPAZIALITÀ	Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente.	Stimolato dall'insegnante individua le potenzialità sensoriali e relazionali del proprio corpo dimostrando di conoscerne alcune.	Conosce le potenzialità sensoriali e relazionali del proprio corpo.	Prende atto delle potenzialità sensoriali e relazionali del proprio corpo, utilizzandone alcune.	Esercita le potenzialità sensoriali e relazionali del proprio corpo.

	LINGUAGGI ESPRESSIVI	Sperimentare e percepire la musica come linguaggio universale.	Guidato e stimolato dall'adulto segue spettacoli di vario tipo e ascolta la musica.	Segue spettacoli di vario tipo e ascolta musica con interesse.	Partecipa a spettacoli di vario tipo sviluppando interesse per l'ascolto della musica ed assecondando stimolazioni esterne.	Segue con attenzione spettacoli di vario tipo sviluppando interesse per l'ascolto musicale ed interagisce positivamente alle sollecitazioni esterne.
		Esprimere esperienze con linguaggi differenti, anche musicali.	Esegue il proprio lavoro con la guida dell'insegnante con ritmi lenti ed esplora i primi alfabeti musicali.	Se incoraggiato e motivato esegue il lavoro assegnato ed esplora i primi alfabeti musicali.	Esegue il lavoro assegnato e lo porta a termine; esplora i primi alfabeti musicali producendo semplici melodie.	Si esprime attraverso diverse tecniche espressive, è preciso, si concentra e porta a termine il proprio lavoro in modo corretto e puntuale; esplora i primi alfabeti musicali, iconici e simbolici.
		Sperimentare mescolanze di materiali per comporre una rappresentazione grafico-pittorica.	Stimolato dall'insegnante usa il corpo e il linguaggio grafico pittorico per esprimere globalmente le sue emozioni.	Usa il corpo e il linguaggio grafico pittorico per esprimere emozioni.	Usa adeguatamente il corpo e il linguaggio grafico pittorico per esprimere emozioni proprie e vissute collettivamente.	Comunica con l'utilizzo di vari linguaggi le emozioni proprie e vissute collettivamente.
I DISCORSI E LE PAROLE	COMUNICAZIONE	Comprendere il significato delle parole comunemente usate dall'adulto.	Motivato ed incoraggiato comprende ed esegue semplici consegne.	Comprende semplici consegne.	Ascolta ed esegue consegne.	Ascolta ed esegue anche più consegne sequenziali.
	PROCESSI DI CONTROLLO	Comprendere il significato globale di una narrazione.	Comprende narrazioni semplici legate al proprio vissuto.	Ascolta e comprende narrazioni di brevi storie.	Ascolta, comprende e racconta narrazioni di brevi storie.	Ascolta, comprende e racconta narrazioni di brevi storie e chiede spiegazioni.

	LESSICO FONDAMENTALE	Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni e conoscenze.	Comunica ed esprime le proprie emozioni attraverso un limitato linguaggio verbale.	Comunica ed esprime le proprie emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale.	Comunica ed esprime le proprie emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale.	Comunica ed esprime le proprie emozioni, domande, ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale.
	COMPRENSIONE	Riconoscere e distinguere il codice linguistico da quello iconografico.	Se opportunamente guidato legge semplici immagini a lui familiari.	Dimostra capacità di utilizzo autonomo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche	Dimostra buone capacità di utilizzo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse.	Dimostra ottime capacità di utilizzo creativo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse.

				diverse.		
	PROPRIETÀ LINGUISTICA	Pronunciare correttamente una frase completa di soggetto, predicato e d espansioni.	Possiede un repertorio linguistico essenziale.	Possiede un adeguato repertorio linguistico.	Arricchisce il proprio repertorio linguistico.	Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei vari campi di esperienza.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	ORDINAMENTO SERIAZIONE	Raggruppare e ordinare elementi in relazione a più criteri.	Con la guida dell'insegnante raggruppa oggetti in relazione ad un criterio.	Raggruppa elementi in relazione ad un criterio dato e confronta quantità.	Raggruppa e ordina rispettando le indicazioni date; confronta quantità utilizzando alcuni simboli per registrare.	Raggruppa e ordina con precisione secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità utilizzando semplici simboli per registrare.
	ORIENTAMENTO SPAZIO/ TEMPORALE	Acquisire e verbalizzare le scansioni temporali.	Colloca nello spazio sé stesso e gli oggetti a lui familiari e, gratificato, esegue alcuni semplici percorsi.	Colloca nello spazio sé stesso e gli oggetti ed esegue brevi percorsi seguendo le indicazioni date.	Colloca nello spazio sé stesso, oggetti e persone ed esegue semplici percorsi sulla base di indicazioni verbali.	Colloca nello spazio se stesso, oggetti, persone ed esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
		Cogliere la successione temporale e raccontare un'esperienza rispettandone la sequenza cronologica.	Individua alcune fasi delle attività scolastiche e con l'aiuto dell'insegnante riferisce eventi sulle sue esperienze utilizzando un linguaggio verbale.	Individua le fasi temporali delle attività quotidiane e riferisce eventi sulle sue esperienze recenti utilizzando il linguaggio verbale.	Si orienta nel tempo delle attività quotidiane e riferisce eventi sulle sue esperienze utilizzando il linguaggio verbale.	Si orienta nel tempo delle attività quotidiane e riferisce eventi del passato recente utilizzando un linguaggio appropriato.

	FENOMENI NATURALI ARTIFICIALI	Percepire e discriminare le diverse stagioni e i loro effetti sull'ambiente, sugli animali e sull'uomo.	Se guidato, compie osservazioni sulla natura e i suoi fenomeni in modo globale.	Osserva la natura, i suoi fenomeni e gli organismi viventi.	Coglie le trasformazioni naturali, osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi e li classifica sulla base di precise indicazioni.	Coglie le trasformazioni della natura, osserva con attenzione i fenomeni naturali e gli organismi viventi e li classifica.
	ACQUISIZIONE DATI	Esplorare e scoprire le principali qualità degli oggetti che lo circondano.	Riconosce e rappresenta globalmente alcuni oggetti.	Riconosce e rappresenta semplici oggetti di ambienti noti.	Riconosce e rappresenta elementi a lui familiari in base a criteri di grandezza progressiva.	Riconosce e rappresenta elementi in base in base a criteri di grandezza progressiva e regressiva.

La **RUBRICA COMPORTAMENTO** é realizzata prendendo in considerazione quegli indicatori, delle rubriche sopra esposte, ritenute essenziali e fondamentali per valutare lo sviluppo e il livello di maturità del bambino.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	FUNZIONALITA'	DESCRIPTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA

DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	BASE	BUONO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
IDENTITA'	FIDUCIA IN SÉ E NEGLI ALTRI	Essere consapevole della presenza di adulti di riferimento.	Non ricerca la figura di adulti di riferimento, non ne comprende e non ne rispetta il ruolo.	E' consapevole della presenza di adulti di riferimento, ma non comprende e non rispetta il ruolo ricoperto.	E' consapevole degli adulti di riferimento, comprende, riconosce e rispetta la loro posizione di riferimento.	Esprime fiducia e rispetto negli adulti di riferimento, comprendend o e rispettando il loro ruolo.
	AUTONOMIA	Essere autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio classe e nell'utilizzo di alcuni materiali.	Durante la giornata scolastica non si dimostra autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo del materiale.	È autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo di determinati materiali scolastici.	È autonomo all'interno dell'edificio scolastico e nell'utilizzo di alcuni materiali comuni a più sezioni.	È autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio scuola e nell'utilizzo materiali comuni.

	CONSAPEVOLEZZA	Conoscere e riconoscere alcuni aspetti dell'affettività e delle emozioni in maniera adeguata all'età.	Non conosce e/o non riconosce peculiari aspetti dell'affettività o emozioni in modo consono all'età.	Conosce e/o riconosce alcuni aspetti dell'affettività ed emozioni in maniera adeguata all'età.	Conosce e/o riconosce le emozioni proprie e altrui in relazione all'età.	Controlla l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età.
RELAZIONE	REGOLE	Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Non ha consolidato le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha parzialmente consolidato le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato le fondamentali regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato pienamente le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.
	NORME	Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Non accetta le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta saltuariamente le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta ineludibili regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta tutte le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.

	IDENTITÀ	Cercare di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.	Non comprende gli atteggiamenti scorretti e non si rende consapevole delle relative conseguenze.	Comprende gli atteggiamenti scorretti e non si rende consapevole delle relative conseguenze.	Comprende gli atteggiamenti scorretti e si rende consapevole delle relative conseguenze.	Cerca con totale coinvolgimento di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo le possibili conseguenze.
CONOSCENZE	IDENTITÀ	Potenziare l'identità personale e di appartenenza all'ambiente scolastico	Riconosce la propria identità confrontandosi con i coetanei	Rafforza un'identità personale e vive una relazione positiva con coetanei ed adulti	Sviluppa un'identità personale e si relaziona positivamente con coetanei ed adulti	Rafforza un'identità personale e di cittadinanza attiva.
	ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	Conoscere l'organizzazione scolastica e le regole condivise	Non riconosce l'organizzazione scolastica nella sua globalità e le regole condivise	Conosce in modo essenziale l'organizzazione scolastica e le regole condivise.	Conosce, interiorizza e rispetta le regole, distinguendo in modo adeguato tempi e modi dell'organizzazione scolastica.	Conosce, rispetta ed interiorizza le regole condivise, comprendendo analogie e differenze dell'organizzazione scolastica e familiare.
	LINGUAGGI ESPRESSIVI	Esprimere esperienze con linguaggi differenti, anche musicali.	Esegue il proprio lavoro con la guida dell'insegnante con ritmi lenti ed esplora i primi alfabeti musicali.	Se incoraggiato e motivato, esegue il lavoro assegnato ed esplora i primi alfabeti musicali ed iconici.	Esegue il lavoro assegnato e lo porta a termine; esplora i primi alfabeti musicali, iconici e simbolici.	Si esprime attraverso diverse tecniche espressive, è preciso, si concentra e porta a termine il proprio lavoro in modo corretto e puntuale; esplora i primi alfabeti musicali, iconici e simbolici

La **SCHEDA DI PASSAGGIO**, ovvero un **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DEL BAMBINO**, fornisce un quadro di rilevazione globale di più competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

Questo documento permette di avere una visione olistica del bambino nel contesto familiare, fornendo informazioni rispetto al nucleo di appartenenza e il livello di collaborazione, nel contesto scolastico, valutando il comportamento e l'acquisizione delle competenze base. Quest'ultima sezione è suddivisa in base ai diversi campi di esperienza che caratterizzano il nostro curriculum.

Viene preso in esame il livello di attenzione, il ritmo di apprendimento, l'atteggiamento relazionale e l'impegno.

Durante l'anno scolastico vengono somministrate prove interne, in cui viene valutato il livello di rappresentazione e

di motricità, il livello linguistico ed espressivo e il livello logico e matematico.

Per i bambini con Bisogni Educativi Speciali certificati è segnalata la presenza del Piano Educativo Individualizzato iniziale, intermedio e finale, depositato e protocollato negli Uffici di Segreteria e consultabile sulla Piattaforma "PEI COSMI"

Il documento interno consente il passaggio d'informazioni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, favorendo così l'attuazione normativa della continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

"L'obiettivo principale della scuola è

quello di creare uomini che sono capaci di fare cose nuove,

e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto." (Jean Piaget)